



REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE
SERVIZIO 17° - UFFICIO SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI RAGUSA
 UNITA' OPERATIVA 3 GESTIONE DELLE RISORSE NATURALISTICHE
 RIPARTIZIONE FAUNISTICO VENATORIA
 Viale Europa 149 – 97100 RAGUSA

Determina n° 51

del 10 settembre 2015

REGOLAMENTO

Caccia al cinghiale in battuta - Stagione Venatoria 2015 - 2016

IL DIRIGENTE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la L. 157/92 e s.m.i.;

Vista la legge Regionale 33/97 e successive modifiche ed integrazioni ;

Vista la L.R. N° 19 del 10/08/2011;

Visto il D. A. n° 47/Gab del 07 Agosto 2015 e s.m.i. contenente le norme del calendario venatorio per la stagione 2015/2016;

Visto, in particolare, l'art. 6 dell'allegato "A" al D. A. n°47/Gab sopra citato;

Visto il D. A. n° 51/Gab del 07 Agosto 2015 contenente la " **REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' VENATORIA NEL SITO NATURA 2000 ITA050012 TORRE MANFRIA, BIVIERE E PIANA DI GELA**";

Vista la circolare del Dirigente Generale Prot. n° 57871 del 19 giugno 2009;

Considerato che le RR.FF.VV. debbano regolare la caccia al cinghiale in battuta, ove è consentito, con provvedimento da emanarsi entro il 01 Ottobre 2015 nel rispetto delle vigenti leggi e degli indirizzi generali stabiliti dal calendario venatorio 2015-2016;

DETERMINA

ART. 1 - E' emanato il regolamento - allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale - **per l'esercizio della caccia al cinghiale in battuta negli AA.TT.CC. di RG 1 e RG 2** e per la Stagione Venatoria **2015-2016**

La caccia al cinghiale è consentita dal 01 novembre 2015 al 31 gennaio 2016 come descritto dall'art.6 dell'allegato "A" al D. A. n°47/Gab del 07 Agosto 2015 (calendario venatorio 2015-2016).

La caccia in forma vagante è consentita dal 1 novembre 2015 al 31 dicembre 2015.

Dal 1 al 31 gennaio 2016 la caccia al cinghiale in forma libera, al fine di non arrecare disturbo alle altre specie è consentita esclusivamente da appostamento temporaneo e senza l'ausilio di cani.

La caccia al Cinghiale **in battuta** con l'ausilio di cani è consentita **da lunedì 2 novembre 2015 al 31 gennaio 2016**; la caccia in battuta con l'ausilio dei cani è esercitabile solo a seguito di autorizzazione rilasciata dalla Ripartizione Faunistico Venatoria nei giorni di **lunedì o mercoledì o giovedì. Dal 1 al 31 gennaio 2016** la caccia al Cinghiale in battuta è consentita solamente con l'ausilio di **cani da seguita**.



REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE
SERVIZIO 17° - UFFICIO SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI RAGUSA
 UNITA' OPERATIVA 3 GESTIONE DELLE RISORSE NATURALISTICHE
 RIPARTIZIONE FAUNISTICO VENATORIA
 Viale Europa 149 – 97100 RAGUSA

REGOLAMENTO

- La caccia a cinghiale in battuta dovrà essere esercitata nel rispetto dei seguenti indirizzi generali e delle vigenti normative statali e regionali in materia.
- L' esercizio della caccia al cinghiale in battuta sul territorio della Provincia di Ragusa, articolato nei due AA.TT.CC. di RG 1 e RG 2 è consentito, per ogni singola squadra, esclusivamente UN GIORNO LA SETTIMANA, a scelta tra Lunedì, Mercoledì o il Giovedì;
- La caccia in battuta è consentita a partire dalla prima giornata utile decorrente dal 2 Novembre 2015 e fino al 31 Gennaio 2016 incluso, previa autorizzazione della Ripartizione Faunistico Venatoria;
- In ogni AA.TT.CC. non possono essere autorizzate più di 5 squadre a battuta, che saranno contraddistinte con un numero, in cui i cacciatori ammessi all'A.T.C. devono iscriversi;
- Ogni squadra potrà essere formata da un minimo di SEI e fino ad un massimo di TRENTACINQUE cacciatori e fra questi devono essere previsti:
 - a) il caposquadra, il quale iscrive la squadra presso la Ripartizione Faunistico Venatoria, organizza e dirige la battuta, controlla il numero e l'elenco dei partecipanti alla battuta, cura l'apposizione dei cartelli segnalatori nella zona individuata per effettuare la battuta, controlla ed assegna le poste prima della battuta, controlla il numero dei capi abbattuti, controlla i conduttori dei cani e che il cacciatore rispetti la posta assegnata;
 - b) UNO O DUE vice capo squadra che assumeranno le responsabilità del capo squadra nella eventualità di sua assenza od impedimento e che dovranno avere analoghe referenze;
 - c) i conduttori dei cani che sono autorizzati al recupero dei capi feriti;
 - d) i cacciatori in squadra che non devono abbandonare la posta assegnatagli dal capo squadra fino al segnale di fine battuta.
- Il capo squadra dovrà dichiarare di essere in possesso di idonea conoscenza e preparazione alla caccia al cinghiale in battuta, attraverso la presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000);
- Il capo squadra e ciascun cacciatore, membro della squadra, non dovrà aver commesso reati penali o infrazioni amministrative contro le norme di tutela della fauna e di disciplina del prelievo venatorio, negli ultimi cinque anni;
- Le battute potranno svolgersi esclusivamente dentro l'area a ciascuna squadra assegnata;
- Ogni cacciatore dovrà essere in regola con la documentazione prevista per l'esercizio dell'attività venatoria e regolarmente ammessi nello A.T.C. ove si svolge la battuta;
- Ciascun cacciatore non potrà essere iscritto in più di una squadra ed è vietata la fusione di una o più squadre;
- L'autorizzazione ad effettuare la battuta di caccia al cinghiale potrà essere rilasciata previa presentazione di apposita istanza da parte del capo squadra alla Ripartizione Faunistico Venatoria che, ricevute le varie istanze, autorizzerà in ordine cronologico di presentazione ed assegnando la prima giornata utile prescelta e così di seguito;
- La Ripartizione Faunistico Venatoria consegnerà, all'atto della autorizzazione, apposita tabellazione in fac-simile, recante la dicitura "ATTENZIONE BATTUTA DI CACCIA AL CINGHIALE IN CORSO" che, a cura e spese della squadra richiedente, dovrà essere collocata in corrispondenza dei sentieri principali di maggiore passaggio per escursionisti, cercatori di funghi e quant'altri, nonché agli incroci dei sentieri stessi, nelle vicinanze di appostamenti di caccia ed in ogni altro luogo funzionale e utile a far conoscere a terzi lo stato di pericolosità della particolare forma di caccia in atto nella zona, al fine di rendere il più sicuro possibile lo svolgimento della battuta;

Servizio 17 – Ufficio Servizio per il territorio di Ragusa – Il Dirigente Provinciale Dr. Vincenzo Arcadipane – 0932/257861

U.O. 3 – Gestione Risorse Naturalistiche – Ripartizione Faunistico Venatoria: Il Dirigente Responsabile: Dr. Giuseppe Federico Lombardo
 Orari di ricevimento Ufficio: Martedì: 10,00 – 12,00; Mercoledì: 16,00 – 18,00; Giovedì: 10,00 – 12,00



REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA**DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE****SERVIZIO 17° - UFFICIO SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI RAGUSA****UNITA' OPERATIVA 3 GESTIONE DELLE RISORSE NATURALISTICHE****RIPARTIZIONE FAUNISTICO VENATORIA**

Viale Europa 149 – 97100 RAGUSA

- La sistemazione della tabelle dovrà avvenire un'ora prima dell'alba. Esse dovranno essere rimosse entro un'ora dal termine della battuta e comunque entro un'ora dal termine della giornata di caccia;
- La caccia in battuta al cinghiale non potrà avere inizio se non dopo la regolare sistemazione di tutte le tabelle segnaletiche che delimitino l'area assegnata;
- E' fatto obbligo al capo squadra, con congruo anticipo rispetto all'orario di inizio battuta, di redigere il foglio giornaliero delle presenze alla battuta, utilizzando l'apposito modulo fornito dalla Ripartizione Faunistico Venatoria, nel quale saranno registrati, a fine giornata, gli eventuali capi abbattuti. Di tale foglio, redatto in duplice copia, uno sarà trattenuto dal capo squadra e l'altro sarà consegnato alla Ripartizione Faunistico Venatoria, per i dovuti controlli e per il rilevamento dei dati statistici unitamente all'attestato venatorio relativo all'effettuazione degli esami trichinoscopici dei capi abbattuti. Nel detto stampato dovranno essere indicati il sesso, la classe di età, il peso, la località in cui è avvenuto l'abbattimento, nonché i dati biometrici;
- L' inizio e la fine della battuta dovranno essere segnalati con apposito avviso acustico udibile in tutta la zona interessata;
- Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta, durante il suo svolgimento, dovranno obbligatoriamente indossare un abbigliamento adeguato e costituito da un GILET di colore ARANCIONE, che li renda facilmente visibili sul territorio al fine di aumentare la sicurezza propria ed altrui;
- Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono portare ben visibile il distintivo della squadra e devono raggiungere le poste con le armi scariche;
- I conduttori dei cani possono caricare l'arma solo al momento in cui la muta viene sciolta e tutte le armi devono essere scaricate al segnale di fine battuta;
- Durante lo svolgimento della battuta, il capo abbattuto è attribuito alla squadra operante nella zona in cui avviene il prelievo. È ammesso il solo recupero dei cani da parte dei proprietari e/o conduttori appartenenti ad altra squadra;
- E' vietata la partecipazione di minorenni al seguito dei cacciatori partecipanti alla battuta;
- Sul tesserino venatorio di ciascun partecipante alla battute dovranno essere riportate, dalla Ripartizione Faunistico Venatoria che autorizza, l'annotazione del numero e la denominazione della squadra d'appartenenza, nonché il numero di protocollo dell'autorizzazione;
- **NEL SITO NATURA 2000 " ITA050012 TORRE MANFRIA, BIVIERE E PIANA DI GELA"** la caccia in battuta al cinghiale è consentita, **dal 02/11/2015 al 31/12/2016**, ai cacciatori preventivamente autorizzati e residenti nel comune di **Acate (ATC-RG1)**, secondo le disposizioni impartite dal **D.A. n. 51/GAB del 07/08/2015**;
- La vigilanza sulla corretta osservanza è affidata ai soggetti previsti all'art. 44 della legge regionale 1° settembre 1997, n°33.

F.to
 IL RESPONSABILE U.O. n° 3
 (Dott. Giuseppe Lombardo)

F.to
 IL DIRIGENTE PROVINCIALE
 (Dott. Vincenzo Arcadipane)